



Servizio fitosanitario cantonale	Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
Viale Stefano Franscini 17	Fax: 091 / 814 81 65
6501 Bellinzona	servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n. 42

Bellinzona: 13 dicembre 2021

VITICOLTURA **ANNATA 2021**

A un inverno mite con precipitazioni abbondanti ha fatto seguito un mese di marzo soleggiato e quasi privo di precipitazioni. Il mese di aprile particolarmente freddo e con scarse precipitazioni ha contribuito a rallentare la ripresa vegetativa. L'emergenza delle foglie è cominciata mediamente a metà aprile e lo sviluppo dei germogli è proseguito lentamente anche a causa di un mese di maggio ancora fresco e con precipitazioni al di sotto della media. La ripresa vegetativa lenta ha determinato in alcuni casi attacchi importanti di acari eriofidi. Il mese di giugno è stato invece caratterizzato, almeno nella prima parte, da temperature miti che hanno favorito un'accelerazione della crescita dei germogli e una fioritura della vite molto rapida. A partire dal 20 di giugno si sono verificate periodiche precipitazioni che sono proseguite fino alla prima metà del mese di agosto. A cavallo tra giugno e luglio si sono verificate anche tre grandinate importanti che hanno interessato la zona di Biasca, parte del Bellinzonese e della bassa valle Maggia con perdite di produzione importanti.

La pressione di peronospora si è mantenuta generalmente medio-bassa fino a metà del mese di giugno. Nel Sopraceneri nella prima parte del mese si potevano comunque già osservare sporadiche macchie di peronospora sporulante su foglie e in alcuni casi su grappolo. Il repentino cambiamento delle condizioni meteorologiche a partire dalla seconda metà di giugno è stato invece favorevole per lo sviluppo della malattia che è progressivamente esplosa, soprattutto nel Sopraceneri, interessando la parete fogliare e a volte i grappoli, compromettendo in alcuni casi il raccolto in termini qualitativi e quantitativi.

La pressione di oidio è stata generalmente medio-bassa per tutta la stagione. Solamente nella prima metà di giugno, in corrispondenza con un periodo caldo e con l'aumento della sensibilità ontogenica della vite ha toccato livelli elevati. Forti attacchi isolati si sono comunque verificati in alcuni vigneti del Cantone rendendo necessari interventi curativi a base di zolfo.

Le catture delle tignole della vite sono cominciate nella seconda parte di aprile mantenendosi su un livello di poco inferiore allo scorso anno. Il monitoraggio dei nidi all'invaiaitura ha permesso di riscontrare attacchi generalmente di bassa o media entità (2-12%), con punte fino al 40-60% di grappoli colpiti in alcune zone molto sensibili.

Le popolazioni di *Drosophila suzukii*, nonostante i mesi estivi umidi e generalmente freschi, sono sempre state contenute ad eccezione di vigneti ubicati in zone particolarmente sensibili.

È stata confermata la presenza di *Aspilanta oinophylla*, fillominatore di recente introduzione in Ticino, nella maggior parte delle zone viticole del Cantone. I danni sono comunque stati trascurabili.

Si è assistito ad un aumento delle catture di *Popillia japonica* nei vigneti già interessati nel 2020. È stata anche riscontrata un'espansione del focolaio di infestazione verso nord, ma fino ad ora i danni sono stati contenuti.

I monitoraggi della flavescenza dorata hanno confermato la presenza della malattia in quasi tutto il territorio cantonale, eccezion fatta per alcune zone marginali.

FRUTTICOLTURA **ANNATA 2021**

L'annata vegetativa 2021 è stata caratterizzata da sbalzi meteorologici che hanno avuto conseguenze anche critiche per certe colture frutticole. Di particolare rilievo il ritorno del freddo con gelate a bassa quota di aprile e le abbondanti precipitazioni di luglio.

In generale, l'andamento meteorologico degli ultimi anni si è rivelato incerto da un punto di vista previsionale, sfalsando l'andamento pronosticato dei cicli biologici di diversi fitofagi. Ne deriva che la copertura mirata non sempre si è rivelata efficace, problema riscontrato in particolar modo nel controllo della carpocapsa (*Cydia pomonella*), che ha provocato in media danni molto più incisivi che in passato, sia nei frutteti commerciali che in quelli privati.

Per l'anno prossimo bisognerà quindi prevedere un cambiamento di strategia e il consiglio è quello di affidarsi alla lotta biologica o, in parcelle piccole, alla cattura massale. Appuntamento quindi in primavera, per i consigli di stagione!

OLIVI: NON POTARE NEL PERIODO FREDDO

Le piante potate sono più soggette a danni da gelo, che si manifestano con imbrunimenti e caduta di foglie, fessurazioni longitudinali sui rami con distacco di corteccia e successivi disseccamenti a diversi livelli di gravità, fino alla morte della pianta nei casi limite.

Per evitare o comunque limitare i danni da freddo, si consiglia quindi di non effettuare la potatura in autunno e all'inizio dell'inverno. Il periodo ideale è tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, ritardando nelle aree più soggette a rischio di gelate tardive.

CAMPICOLTURA

MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA DIABROTICA DEL MAIS VALIDE PER IL 2022



Anche quest'anno nelle trappole a feromoni posizionate sul territorio cantonale, sono stati catturati adulti di *Diabrotica virgifera* (Dv). La Dv è un coleottero di origine americana che colpisce il mais. Il danno più importante è causato dalle larve le quali, nutrendosi dell'apparato radicale, causano l'allettamento delle piante. La sopravvivenza delle larve nel terreno è strettamente legata alla presenza della pianta ospite. Per questo motivo grazie alla rotazione stretta del mais, nel nostro Cantone, fino a questo momento, non sono mai stati riscontrati dei danni alle radici, il che conferma la buona efficacia di questa misura.

La Sezione dell'agricoltura ha emanato anche quest'anno una decisione, con le misure di lotta obbligatoria contro la Dv da adottare nel 2022, valide per tutto il Canton Ticino:

1. Per il 2022 vige in tutto il Cantone Ticino il divieto di coltivare mais sulle superfici già interessate dalla stessa coltura nel corso dell'annata 2021 (divieto di ristoppio). Tale misura è valida anche per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.
2. Durante il 2022 sussiste l'obbligo di estirpare eventuali ricacci di colture di mais precedenti che crescono in altre colture.
3. I Comuni collaborano segnalando tempestivamente al Servizio fitosanitario eventuali casi di ristoppio riscontrati sul loro territorio.
4. In caso di inosservanza del divieto di ristoppio, la coltura di mais deve essere distrutta tramite trinciatura, da eseguire a carico del proprietario o del gestore della parcella.

Il testo integrale della decisione è consultabile sul Foglio ufficiale <https://foglioufficiale.ti.ch> (pubblicazione no. KA-TI40-000000328), oppure sul sito internet del Servizio fitosanitario cantonale www.ti.ch/fitosanitario > Basi legali Confederazione e Canton Ticino.

Con questo ultimo bollettino fitosanitario del 2021, auguriamo a tutti i nostri lettori BUONE FESTE e un SERENO 2022 ricco di bei momenti!

